

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-29 del 07/01/2020
Oggetto	Mangimificio Romagnolo S.r.l., allevamento sito in Via San Cassiano n. 6 in loc. Petrignone in Comune di Forlì: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-36 del 07/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sette GENNAIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: Mangimificio Romagnolo S.r.l., allevamento sito in Via San Cassiano n. 6 in loc. Petrignone in Comune di Forlì: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.**

### **LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE**

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad ArpaE le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-2401 del 20/05/2019 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di Riesame al Mangimificio Romagnolo S.r.l. (sede legale in Via Settecrociari n. 5698 in Comune di Cesena), nella persona della Sig. Antonio Alessandrini in qualità Gestore dell'installazione sita in Via San Cassiano n. 6 in loc. Petrignone in Comune di Forlì, per la prosecuzione dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Vista l'istanza del Mangimificio Romagnolo S.r.l. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 10/10/2019, prot. n. PG/2019/164109 del 24/10/2019, relativa a:

- realizzazione del sistema di disinfezione dei mezzi all'ingresso dell'insediamento per migliorare la capacità di controllo del rischio biologico;
- aggiornamento delle BAT per le emissioni delle acque reflue (BAT 6 e BAT 7);
- richiesta di proroga della tempistica di realizzazione della modifica del sistema di ventilazione da trasversale a longitudinale nei capannoni 1, 8 e 9, di cui alla prescrizione n. 1 di AIA;

Specificato che la modifica presentata dal Mangimificio Romagnolo S.r.l. non è soggetta a screening in quanto non vi sono nuovi punti di emissione, non vi sono nuovi scarichi né vi è incremento della capacità produttiva;

Vista la nota prot. n. PG/2019/165974 del 28/10/2019 con cui ArpaE, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte del Mangimificio Romagnolo S.r.l., ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Vista la nota PG/2019/175060 del 13/11/2019 con cui è stata inviata al Mangimificio Romagnolo S.r.l. una richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 11/12/2019 il Mangimificio Romagnolo S.r.l. ha inviato le integrazioni richieste tramite il portale IPPC-AIA e che le stesse sono state acquisite al protocollo di Arpae con n. PG/2019/190342 del 11/12/2019;

Dato atto che in data 24/12/2019 il Mangimificio Romagnolo S.r.l. ha provveduto a consegnare la copia cartacea dell'intera documentazione (documentazione iniziale ed integrazioni) e che la stessa è stata acquisita al protocollo di Arpae con n. PG/2019/197745 del 24/12/2019;

Specificato che da parte degli Enti coinvolti nel procedimento non sono pervenute osservazioni;

Specificato in relazione alla richiesta di proroga dei tempi di realizzazione della modifica della ventilazione longitudinale nei capannoni n. 1, 8 e 9 che il Mangimificio Romagnolo S.r.l. nella documentazione integrativa presentata ha precisato che consegnerà la documentazione per l'acquisizione dei titoli abilitativi edilizi nei primi mesi del 2020 nell'ottica di riuscire a conseguirli entro lo stesso anno; la modifica della ventilazione longitudinale nei capannoni n. 1, 8 e 9 inizierà a partire dall'anno 2021, cantierando un capannone all'anno, con la previsione di completare gli interventi entro l'anno 2023 (tali tempistiche sono dettate dal fatto che sono solo due i periodi in cui è possibile eseguire i lavori, di cui mediamente solo uno in stagione ottimale, in considerazione del fatto nell'allevamento si svolgono 2 cicli/anno della durata di 150 giorni ciascuno);

Ritenute accoglibili le osservazioni presentate dal Mangimificio Romagnolo S.r.l. in merito alla modifica della ventilazione longitudinale nei capannoni n. 1, 8 e 9 con la precisazione che l'incremento del numero dei capi negli stessi capannoni potrà essere realizzato solo a seguito della modifica della ventilazione;

Evidenziato che nella prescrizione n. 8 di AIA vi è un refuso, pertanto con la presente modifica si procede alla sua correzione;

Vista l'istruttoria tecnica svolta da questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est che comporta l'aggiornamento dell'allegato n. 1 dell'AIA di cui Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-2401 del 20/05/2019 alle seguenti Sezioni:

1 Sezione A "SEZIONE INFORMATIVA":

- paragrafo A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO aggiornamento della planimetria Allegato 3B Rete idrica - Allegato 3E Planimetria generale impianto, Revisione 01 del 10 dicembre 2019;
- paragrafo A4 SINTESI AUTORIZZATIVA DELL'AZIENDA modifica dell'ultimo capoverso;

2 Sezione C "SEZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE": modifica paragrafo C3.1 CONFRONTO CON LE BAT: aggiornamento delle BAT per le emissioni delle acque reflue (BAT 6 e BAT 7) e del Piano di miglioramento nella parte relativa alla modifica del sistema di ventilazione da trasversale a longitudinale nei capannoni n. 1, 8 e 9 (prima riga);

3 Sezione D "SEZIONE DI ADEGUAMENTO E GESTIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA - LIMITI, PRESCRIZIONI, CONDIZIONI DI ESERCIZIO:

- modifica della prescrizione n. 1 del paragrafo D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO;
- modifica della prescrizione n. 8 del paragrafo D2.1 FINALITÀ per la presenza di un refuso;
- modifica della prescrizione n. 57 del paragrafo D2.7 EMISSIONI SONORE;

con i contenuti specificati nel dispositivo del presente atto;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dal Mangimificio Romagnolo S.r.l. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19/11/2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-2401 del 20/05/2019 e s.m.i. del Mangimificio Romagnolo S.r.l., allevamento sito in Via San Cassiano n. 6 in loc. Petrignone in Comune di Forlì;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

## **DETERMINA**

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-2401 del 20/05/2019 e s.m.i. relativa alla:
  - realizzazione del sistema di disinfezione dei mezzi all'ingresso dell'insediamento per migliorare la capacità di controllo del rischio biologico;
  - aggiornamento delle BAT per le emissioni delle acque reflue (BAT 6 e BAT 7);
  - modifica delle tempistiche indicate per l'intervento di miglioramento costituito dalla realizzazione della ventilazione longitudinale nei capannoni n. 1, 8 e 9;

presentata dal Mangimificio Romagnolo S.r.l. per l'allevamento sito in Comune di Forlì in Via San Cassiano n. 6 in loc. Petrignone; in particolare saranno sostituite le seguenti Sezioni dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-2401 del 20/05/2019 e s.m.i.:

- 1.1 viene aggiornata alla Sezione A SEZIONE INFORMATIVA il paragrafo A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO con i seguenti contenuti:

[omissis]

Allegato 3B Rete idrica - Allegato 3E Planimetria generale impianto, Revisione 01 del 10 dicembre 2019;

[omissis]

- 1.2 viene modificato l'ultimo capoverso del paragrafo A4 SINTESI AUTORIZZATIVA DELL'AZIENDA con i seguenti contenuti:

[omissis]

Per motivi legati alla programmazione aziendale gli interventi relativi alla modifica del sistema di ventilazione, da trasversale a longitudinale (flusso a tunnel) nei capannoni 1, 8 e 9 non sono ancora stati realizzati, la loro attuazione è prevista entro il **31/12/2023**.

- 1.3 viene modificato il paragrafo C3.1 CONFRONTO CON LE BAT per la BAT 6 e la BAT 7, con i seguenti contenuti:

#### BAT 6 - EMISSIONI DELLE ACQUE REFLUE

Per ridurre la produzione di acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare **una combinazione** delle tecniche riportate di seguito.

	<b>Tecnica</b>	<b>Applicabilità</b>	<b>Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione</b>
a	Mantenere l'area inquinata la più ridotta possibile.	Generalmente applicabile.	La nuova piattaforma di disinfezione in cls non rappresenta area inquinata e in ogni caso viene inserita nel programma di controllo dello stato di pulizia delle superfici impermeabili scoperte. <b>Applicata</b>
b	Minimizzare l'uso di acqua	Generalmente applicabile.	L'impianto di disinfezione opera con acqua in pressione ed ha consumi estremamente ridotti. <b>Applicata</b>
c	Separare l'acqua piovana non contaminata dai flussi di acque reflue da trattare.	Potrebbe non essere generalmente applicabile alle aziende agricole esistenti.	In presenza di emergenze particolari che richiedono l'utilizzo della piattaforma di disinfezione anche in occasione di eventi meteorici, è possibile separare il flusso delle acque di dilavamento contaminate e raccoglierle in una vasca a tenuta per il successivo smaltimento come rifiuto. <b>Applicata</b>

#### BAT 7 - EMISSIONI DELLE ACQUE REFLUE

Per ridurre le emissioni in acqua derivate dalle acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare **una** delle tecniche riportate di seguito o **una loro combinazione**.

	<b>Tecnica</b>	<b>Applicabilità</b>	<b>Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione</b>
a	Drenaggio delle acque reflue verso un contenitore apposito o un deposito di stoccaggio di liquame.	Generalmente applicabile	Le acque di dilavamento della piattaforma di disinfezione prodotte in occasione di utilizzo concomitante ad eventi meteorici sono drenate in un contenitore a tenuta per lo smaltimento. <b>Applicata</b>
b	Trattare le acque reflue.	Generalmente	Le acque di dilavamento della piattaforma di disinfezione, quando

Tecnica		Applicabilità	Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione
		applicabile.	contaminate dal prodotto disinfettante, devono essere smaltite come rifiuto <b>Non applicabile</b>
c	Spandimento agronomico per esempio con l'uso di un sistema di irrigazione, come sprinkler, irrigatore semovente, carrobotte, iniettore ombelicale.	L'applicabilità può essere limitata dalla limitata disponibilità di terreni idonei adiacenti all'azienda agricola. Applicabile solo alle acque reflue con dimostrato basso livello di contaminazione.	In presenza di residui di acque con disinfettante non è possibile eseguire spandimento. <b>Non applicabile</b>

1.4 viene modificato il paragrafo C3.1 CONFRONTO CON LE BAT nella parte relativa al Piano di miglioramento (prima riga), con i seguenti contenuti:

[omissis]

Intervento	Scadenza
Attuazione progetto autorizzato di modifica del sistema di ventilazione da trasversale a longitudinale (flusso a tunnel) nei capannoni n. 1, 8 e 9.	Entro 31/12/2023.
Verifica del rispetto dei limiti di immissione differenziale notturno a seguito della modifica della ventilazione nei capannoni 1, 8 e 9 da eseguirsi nel periodo estivo in corrispondenza del recettore R1	Primo periodo estivo (luglio-agosto) successivo alla modifica del sistema di ventilazione nei capannoni 1, 8 e 9.
Completamento rimozione copertura in cemento amianto e rifacimento tetto capannoni avicoli	Rimozione coperture cemento amianto capannone C2, C3 e rimessa n. 2 entro agosto 2018. Rimozione copertura cemento amianto capannone C5 e C9 entro agosto 2019.

1.5 viene modificata la prescrizione n. 1 del paragrafo D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO, con i seguenti contenuti:

1. Attuazione del progetto già autorizzato con determina n. 863 del 31/03/2015, del sistema di ventilazione da trasversale a longitudinale nei capannoni n. 1, 8 e 9 entro il 31/12/2023.

1.6 viene modificata la prescrizione n. 8 del paragrafo D2.1 FINALITÀ, con i seguenti contenuti:

8. Il Gestore è tenuto ad applicare le BAT di cui al § C.3.1 secondo le modalità e le tempistiche in esso enunciate.

1.7 viene modificata la prescrizione n. 57 del paragrafo D2.7 EMISSIONI SONORE, con i seguenti contenuti:

57. Al termine dei lavori di modifica del sistema di ventilazione, da concludersi entro il 31/12/2023, dovranno essere effettuati due rilievi fonometrici di congrua durata, nel tempo di riferimento notturno (22.00-0.00), in corrispondenza del recettore R1 (facciata Sud-Ovest e facciata Sud-Est); detti rilievi dovranno essere effettuati in periodo estivo (luglio-agosto), con gli impianti attivi ed i capannoni in allevamento (in condizioni rappresentative di massimo impatto acustico, ovvero con impianti a massimo regime); i risultati di tali verifiche dovranno essere inviati

alla Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena entro 60 giorni dal termine dei rilievi, in una relazione tecnica a firma di un TCA. Detta relazione dovrà contenere oltre ad una descrizione delle condizioni di misura, la time history delle misure ed i principali parametri statistici (es. L10 e L90). Qualora dalle misure effettuate emergesse il superamento del limite di immissione differenziale, detta relazione dovrà contenere anche una descrizione delle opere di contenimento individuate e adottate per il rispetto del limite di legge.

Resta fermo il rispetto dei valori limite assoluti di immissione di cui alla zonizzazione acustica comunale del Comune di Forlì e le norme tecniche ivi previste.

2. di **prescrivere** che l'incremento del numero dei capi nei capannoni 1, 8 e 9 potrà essere realizzato solo successivamente alla realizzazione della ventilazione longitudinale, fermo restando il termine ultimo previsto (31/12/2023);
3. di **precisare** in merito all'aggiornamento della relazione di riferimento che si confermano i contenuti del documento per la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (documento allegato al Report dell'anno 2014) in quanto:
  - il Glutex 25 è un prodotto che appartiene alla classe 4 già in uso nell'azienda e già oggetto di valutazione nella Relazione di riferimento;
  - i quantitativi di prodotto in uso non variano significativamente rispetto alla situazione rappresentata nella Relazione di riferimento in quanto anche in precedenza il prodotto veniva utilizzato per la disinfezione degli automezzi e comunque il quantitativo complessivo non comporta il superamento del valore soglia per i prodotti appartenenti alla classe 4;
4. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dal Mangimificio Romagnolo S.r.l. ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
5. di **precisare** che la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-2401 del 20/05/2019 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
6. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-2401 del 20/05/2019 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
7. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
8. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo al Mangimificio Romagnolo S.r.l.;
9. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché al Mangimificio Romagnolo S.r.l..

La Responsabile dell'Incarico di Funzione  
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"  
Dott.ssa Tamara Mordenti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**